

PROGETTO “LEGGERE PER CAPIRE”

GRUPPO A – COMPrensIONE DEL TESTO – DOMANDE / ATTIVITA’

Compito 28.02.2007

In sottogruppi : 1) leggere il testo proposto: individuarne le caratteristiche linguistiche – testuali e inserirlo in un contesto classe
2) Individuare e scrivere una decina di domande /attività per comprensione globale e locale

Nel gruppo: 3) Confrontare le diverse domande
4) Riflettere insieme e individuare a quali livelli di comprensione si possono collocare(se è utile usare la tabella di riferimento a disposizione nel testo)
5) Giungere ad una sintesi scritta del lavoro.
6) Annotare per iscritto problemi, difficoltà incontrate ed eventuali nuove proposte di lavoro

Le api che volano da un fiore all’altro in primavera e in estate stanno compiendo il loro lavoro: cercano e raccolgono polline e nettare per portarlo al nido dove verrà trasformato in miele.

Il nido è una complicata costruzione di cera fatta di tante stanze, le celle, e di alcuni corridoi. Nel nido vivono tante api vecchie e giovani, tante larve e tante uova che l’ape regina depone man mano.

Subito dopo la nascita, la giovane ape si occupa della pulizia delle celle vuote. Questo lavoro è importante perché l’ape regina depone le uova solo nelle celle pulite.

Quando l’ape ha tre giorni di vita diventa la “balia” delle larve: con polline e miele prepara una pappa che poi dà alle larve affamate, imboccandole una ad una.

Al decimo giorno di vita, l’ape operaia cambia professione e da “balia” diventa “magazziniera”. Riceve il miele dalle api che lo hanno preparato e lo raccoglie in celle magazzino.

Proprio in questo periodo della sua vita, l’ape diventa capace di produrre cera e costruisce nuove celle.

Quando il suo corpo smette di produrre cera, l’ape operaia diventa per qualche giorno ape “guardiana” assalendo gli estranei che si avvicinano troppo.

Infine l’ape diventa “bottinatrice”: vola in cerca di nettare e di polline e quando il tempo è sfavorevole rimane inoperosa nell’alveare.

Quando l’ape operaia compie circa trentacinque giorni muore.

da *Scuola Nuova*, La Scuola

Compito 12.03.2007

1. Leggere e discutere le proposte di lavoro di M. Ambel confrontando le domande/attività con quelle costruite insieme nel gruppo di lavoro.
2. Eseguire il compito a livello adulto

3. **Predisporre le attività da svolgere nelle classi e da discutere nel gruppo nel prossimo incontro.**
4. **Sintetizzare osservazioni, problemi, difficoltà, proposte condivise emerse durante il lavoro**

Attività in classe Gruppo A

GRUPPO A 1

Il gruppo ha deciso di utilizzare le proposte dell'esperto applicandole alle classi IV A e IV C del Plesso E. Mosca seguendo questo ordine:

- *alla classe IV A verranno sottoposte **domande aperte di comprensione globale** secondo la modalità (X1) dove viene dato il testo ai bambini senza titolo; successivamente si passerà all'**attività di sottolineatura (Y1)**; poi verranno presentate delle **domande di comprensione locale (Z)**; al termine del lavoro si farà una domanda che riguarda l'identificazione dell'informazione più importante del testo.*
- *La classe IV C affronterà lo stesso percorso, si differenzierà soltanto nelle **domande aperte di comprensione globale** che verranno somministrate secondo la modalità (X2) dove il testo viene dato agli allievi con il titolo.*

Durante il confronto è emerso che, rispetto alla proposta di Ambel, riteniamo sia più opportuno leggere il testo ad alta voce prima di darlo agli allievi.

Abbiamo inoltre stabilito di far precedere la sottolineatura alle domande di comprensione locale perché riteniamo possa maggiormente facilitare la comprensione degli allievi.

Il lavoro verrà svolto in parte durante le ore di italiano e in parte in quelle di scienze.

Le classi III C e III E del Plesso E. Mosca si sono invece proposte di presentare ai bambini il testo senza il titolo e le domande rielaborate dal gruppo durante lo scorso incontro.

1. *Di che cosa parla il testo?*
2. *Che cosa fanno le api in primavera ed in estate?*
3. *Chi vive nel nido?*
4. *Che cosa fa la giovane ape?*
5. *Perché è importante il lavoro della giovane ape?*
6. *Che cosa succede quando l'ape ha tre giorni?*
7. *Qual è il compito dell'ape magazziniera?*
8. *L'ape operaia fa per tutta la vita lo stesso lavoro?*
9. *Che cosa producono le api*
10. *Quali e quanti ruoli svolge l'ape operaia?*

11. Secondo te un apicoltore è.....

GRUPPO A 2

Dopo l'attività, a livello adulto, ci sembra che le **attività più utili** siano quelle di sottolineatura (y) e la seconda domanda (z) che permette una discussione con gli alunni sulla comprensione finale del testo.

Altri utilizzi potrebbero essere:

- Drammatizzazione e suddivisione in sequenze, anche poi da riordinare, per le classi prima e seconda (lingua/storia)
- Ricerca degli indicatori temporali (storia)
- Ricerca di parole nuove sul dizionario
- Attività di ampliamento scientifico, partendo dagli argomenti appena accennati e sfruttando eventuali domande di approfondimento degli alunni
- Inserimento del testo in percorsi più ampi: visita ad un apicoltura, proprietà dell'alimento miele (ed. alimentare),...

Nell'ultima parte dell'incontro vengono predisposte le attività da svolgere nelle classi:

classi terze - plesso centrale: attività Z (ma senza titolo) e attività di sottolineatura Y1

classi quarte - plesso centrale: attività X1 con la classe divisa in due gruppi, il primo seguito dall'insegnante di scienze, il secondo con l'insegnante di lingua italiana (l'ipotesi è che gli alunni possano porsi di fronte alle richieste in modo diverso a seconda dell'insegnante che propone l'attività).

classe quinta B – plesso E. Mosca: attività X2, Z, Y1

Nell'ultimo incontro il confronto è sulle attività in classe concordate:

CLASSI TERZE: attività Z (ma senza titolo) e attività di sottolineatura Y1

Il lavoro è stato proposto senza dare indicazioni agli alunni.

Le difficoltà incontrate sono state soprattutto due: la comprensione del termine

“denominazioni” presente in una domanda e la richiesta di sottolineatura con il colore nero, per la quale diversi alunni segnavano solo singole parole e non le frasi intere.

Le insegnanti rilevano che è stata utile in particolare la seconda attività, ma che sarebbe stato meglio spiegare all'inizio le richieste e alcuni termini più difficili.

(Si allegano due lavori di alunni di livello diverso)

CLASSI QUARTE: attività X1 con la classe divisa in due gruppi, il primo seguito dall'insegnante di scienze, il secondo con l'insegnante di lingua

italiana.

Nella prima classe (4B) il lavoro è stato proposto senza dare indicazioni agli alunni. Il brano è stato riscritto dalle insegnanti al computer con un carattere più grande. La prova ha richiesto circa un'ora.

Per rispondere alle due domande, molti alunni hanno fatto una riscrittura del brano, dilungandosi anche in qualche caso in modo personalizzato.

Nella seconda classe (4A) è stato chiesto agli alunni di non scrivere tanto ed essere piuttosto sintetici.

Non sono state rilevate differenze significative fra il gruppo seguito dall'insegnante di scienze e quello seguito dall'insegnante di lingua italiana.

Non ci sono state particolari difficoltà di comprensione del brano.

(Si allegano per la classe 4B due lavori di alunni di livello uguale ma con caratteristiche un po' diverse, per la classe 4A due lavori di alunni di livello diverso)

CLASSE QUINTA: attività X2, Z, Y1

La prova è stata svolta con l'insegnante di lingua ed ha richiesto circa un'ora; è stato consigliato agli alunni di leggere il brano due volte. Per aiutarli ad essere sintetici, la prima domanda è stata modificata aggiungendo: "Cosa vuole mettere in evidenza l'autore?"

Solo gli alunni più in difficoltà (cinque, di cui solo uno straniero, con povertà di esperienze e lessicale) hanno chiesto il significato del termine "denominazione".

Il lavoro di livello più basso, allegato, è stato svolto senza differenziare le risposte alle singole domande, copiando pezzi del brano, mettendo informazioni inutili. La prima parte della sottolineatura è stata corretta guardando un compagno.

(Si allegano due lavori di alunni di livello diverso)

OSSERVAZIONI E PROBLEMI EMERSI NEL CONFRONTO

- *Spesso le difficoltà di comprensione dipendono dalla carenza di lessico, di stimoli e di esperienze extrascolastiche. Di fronte a questo come intervenire?*
- *La presenza di alunni stranieri presenta nuove difficoltà, per cui spesso si rende necessario soffermarsi anche su termini che ci sembrerebbero semplici. Quali altre strategie possono essere utili?*
 - *Sottolineare le parti dove si trovano le risposte, modificare le frasi per adattare alla risposta da dare,.... quali altre attività possono essere utili?*

